

## Aspetti didattici e operativi sul Quaderno ipermediale

Il software **Quaderno ipermediale** fonda le sue radici in una lunga sperimentazione della multimedialità nella didattica avviata all'inizio degli anni Novanta con alunni con gravi disabilità di vario tipo; sperimentazione approfondita in modo particolare con una **bambina con Sindrome di Rett** (dall'età di sette anni fino ai quindici anni) . Le sperimentazioni sono avvenute ed avvengono presso l'Istituto comprensivo "Pertini" di Ovada, sia rivolte ad alunni della scuola, sia ad alunni di altre scuole in rete, sia con adulti ospiti di centri diurni, comunità alloggio o che vivono in famiglia in una logica di educazione permanente.<sup>a</sup> Questo software vuole rispondere all'esigenza di disporre di **uno strumento molto semplice**, essenziale ma al tempo stesso estremamente duttile; uno strumento che si propone obiettivi molto impegnativi per la bambina con Sindrome di Rett: favorire il contatto oculare; sviluppare l'attenzione per periodi di tempo crescenti; incidere positivamente sulla motivazione; sollecitare la memoria con frequenti riproposizioni dei quaderni costruiti in precedenza; trovare modalità nuove per esercitare l'arduo momento della "scelta", tra il Sì e il No o tra più alternative.

Parallelamente allo sviluppo di questi prerequisiti, si può intrecciare la costruzione di quaderni capaci via via di cogliere contenuti molto semplificati per l'apprendimento: per ciascuna bambina si tratta di definire un percorso, non troppo "ingessato" in programmazioni eccessivamente dettagliate ma capace di cogliere i cambiamenti, gli interessi, gli umori che accompagnano la crescita quotidiana.

La pagina dell'ipermedia è terreno di "lavoro" e di incontro per diversi canali comunicativi: dal linguaggio verbale, sia scritto che orale; al grafico-pittorico attraverso le foto e i disegni; al musicale con la registrazione di canzoni da CD o dalla viva voce; al filmico con video scaricati da Internet o autoprodotti. I collegamenti tra le pagine, la gestione di funzioni (ad esempio il colore), la dislocazione degli "oggetti" nello spazio costituiscono un rilevante stimolo sul piano logico e metodologico.

Il Quaderno che viene presentato è simile ad **una scatola vuota**: ci sono dieci pagine e due spazi per video completamente **da "riempire"** con disegni, fotografie, musiche, voci e spiegazioni, filmati. Infatti il software "autore" vuole fare leva principalmente sulle capacità dell'insegnante, dell'educatore o del riabilitatore nel costruire insieme alla bambina momenti di apprendimento, in modo flessibile ma al tempo stesso ben

supportato. Si pensi ad esempio al fatto che il software salva in automatico ogni oggetto inserito nel Quaderno: può sembrare un dettaglio tra i molti, invece costituisce un punto assai prezioso per chi operando con bambine così problematiche può avere molta utilità dal salvataggio di tutte le pagine e degli oggetti costruiti.

**Il quaderno viene fornito in due versioni Windows (XP e Vista) e Macintosh X:** posizionato il software sulla Scrivania, cliccando sull'icona si ha l'estrazione di una copia del Quaderno; comparirà sulla scrivania stessa una cartella denominata "Quaderno". E' consigliabile denominare la cartella con un altro nome, meglio se riferito al contenuto specifico che sarà poi affrontato nel quaderno stesso. Nominando di volta in volta in modo differente il quaderno estratto, è possibile generare quanti quaderni si vuole.

Il software genera runtime. I salvataggi avvengono in modo automatico. Altre indicazioni operative si possono trovare nelle note tecniche allegate.

A corredo del software si trovano, oltre a questo manuale, due cartelle: Esempi; Documentazione. Negli **Esempi** si presenta un quaderno costruito con Valeria, ragazza con Sindrome di Rett, in ambiente Windows ed un altro quaderno in ambiente Macintosh. Può essere utile la loro visione per avere la percezione di come si può gestire il Quaderno ipermediale a livello sia di contenuti sia tecnico<sup>b</sup>. Viene proposto anche un video su un incontro del sottoscritto con Valeria, per fornire un approccio reale, non retorico, all'attività impegnativa di una bambina Rett (e dell'insegnante) con il computer.

Nella **Documentazione** si trova una relazione sulla metodologia di sviluppo del quaderno, frutto di osservazioni di laboratorio su Valeria. Vi sono poi due relazioni sulla validazione dei software.

Il Progetto "Sindrome di Rett: ipermedialità e apprendimento con il computer" comprende anche un secondo software **Potenziamento cognitivo** (contenuto nel DVD 2) curato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano e dall'AIR Associazione Italiana Rett. Lo si trova corredato di una relazione generale; di note tecniche di installazione; di una guida operativa.

L'Istituto di istruzione superiore Marconi di Tortona ha curato la validazione del software attraverso una serie di incontri di laboratorio con un gruppo consistente di insegnanti e di educatori. Su questa validazione è stata sviluppata una ricerca-analisi da parte del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano.

**Lo sviluppo del software** è stato realizzato da Stefano Mosca, sistemista sviluppatore informatico, che alle competenze professionali (sue sono anche le note tecniche qui allegate) ha unito la capacità di recepire nel modo più attento le esigenze didattiche poste in tutta la fase di ideazione, costruzione e validazione del software. Soprattutto ha cercato di praticare al meglio il ben difficile compito di essere semplici, di creare un quaderno il più facile e accessibile possibile, pur nelle sue potenzialità multimediali e nella trasferibilità in diversi ambienti informatici.

Questo quaderno per certi versi è la conclusione di un percorso iniziato dagli anni novanta con la costruzione di ipertesti con diversi applicativi e in diversi sistemi operativi. Vorrebbe al tempo stesso essere l'inizio di una fase nuova: a partire dalle bambine con Sindrome di Rett l'obiettivo è quello di disporre di strumenti ipermediali per sviluppare i prerequisiti e l'apprendimento con alunne ed alunni con gravi disabilità. Intendiamo infatti proseguire nell'azione di ricerca sul software avviata con questo progetto, alla luce sia delle sperimentazioni che si sono già avviate sia dei cambiamenti in divenire nell'ambito delle TIC.

Osservazioni e proposte saranno molto gradite, soprattutto se provenienti da insegnanti ed educatori che proveranno ad utilizzare il Quaderno ipermediale.

***Pietro Moretti***

*Insegnante specializzato - Coordinatore del progetto "Sindrome di Rett: ipermedialità e apprendimento con il computer"*

*presso IC Pertini - via Galliera 2 - 15076 Ovada (AL) - tel.0143-80135*

[pietro.moretti@istruzione.it](mailto:pietro.moretti@istruzione.it)

---

<sup>a</sup> In proposito è stata pubblicata una collana di Quaderni cartacei con cadenza biennale, per raccogliere documentazione e informare sulle sperimentazioni messe in campo. Chi è interessato alla consultazione può rivolgersi a: CTS “Nuove tecnologie e disabilità” presso IC Pertini – via Galliera, 2 – 15076 OVADA (AL) – tel. 0143-80135; fax: 0143-824329; email: [ic.pertini@libero.it](mailto:ic.pertini@libero.it)

<sup>b</sup> La buona visione dei quaderni presentati come esempi è condizionata ad una corretta configurazione audio e video del computer. Si consiglia l’eventuale installazione di “Quick time”. A livello Video sono stati presentati due filmati in ciascun quaderno, salvati in formati diversi per favorire l’accessibilità da vari modelli di computer.